

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gli aspetti programmatici definiti nel POF per l'A.S.2010/11 vengono concretizzati ed esplicitati nel Programma Annuale 2011 sulla base dei finanziamenti.

Si tiene conto delle risorse strumentali, finanziarie e umane dell'Istituto per definire le priorità nell'assegnazione delle somme previste e delle attività da attuare.

E' l'aspetto didattico che prevale nell'assegnazione e distribuzione delle risorse a cui tutti gli adempimenti sono connessi e finalizzati affinché l'Istituto adempia alla sua mission.

L'efficacia, l'efficienza e la trasparenza sono i criteri utilizzati per l'ottimizzazione della gestione delle risorse.

Accanto ad un'ampia offerta formativa di azioni di recupero finalizzata ad offrire le condizioni per il successo scolastico a tutti gli allievi, sono previste azioni più specifiche nel quadro di un'offerta formativa differenziata e rispondente, nel complesso, ai bisogni che l'utenza e il territorio esprimono.

L'offerta formativa non si limita al solo aspetto curricolare, ma investe l'area delle azioni extrascolastiche, i rapporti con il territorio e le aziende, l'orientamento, l'alternanza scuola lavoro, il diritto allo studio.

E' da evidenziare il percorso che ha portato l'Istituto ad ottenere e conservare la certificazione di qualità.

Sulla base del POF sono indicati gli obiettivi generali del programma annuale, per i quali occorre apprestare le necessarie risorse di bilancio:

- Garantire il regolare funzionamento dell'attività formativa curricolare per un ordinato regolare svolgimento delle lezioni quotidiane;
- Assicurare il riconoscimento economico di tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa: integrative, di supporto organizzativo, e in particolare le attività di recupero per gli alunni più in difficoltà;
- Qualificare l'istruzione tecnica per garantire una solida base culturale che dia spessore e identità ai vari indirizzi: economico, turistico e tecnologico;
 - Favorire la formazione e l'aggiornamento per migliorare sempre di più la professionalità docente con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per il futuro inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi universitari;
 - Consolidare e migliorare lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'uso diffuso dei laboratori a fini didattici, investendo nella manutenzione e nell'ammmodernamento delle attrezzature, sia dei laboratori scientifici sia di quelli informatici, linguistici e di progettazione;
 - Sviluppare ulteriormente, come prevede la Riforma, un più stretto raccordo con il mondo del lavoro, attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro;
 - Favorire lo scambio e l'integrazione con altre istituzioni scolastiche italiane ed estere, potenziando l'approfondimento delle lingue;
 - Interagire con altre agenzie formative territoriali ed extraterritoriali, (C.T.I.- ambito Garda-Vallesabbia, ASAB);
 - Mettere in atto azioni di Orientamento in entrata e in uscita;
 - Mantenere il sistema di controllo dei processi finalizzati a quel carattere di ordine e sistematicità delle procedure che garantiscono la qualità dei processi attivati e costantemente monitorati, attraverso il controllo di qualità garantito dalla Certificazione di Qualità;
 - Prevenire il disagio tramite l'attivazione di uno sportello d'ascolto;

- Attivare corsi tramite risorse interne per l'ottenimento di certificazioni esterne. E' da sottolineare la rilevanza che nella programmazione didattica assume la partecipazione dell'Istituto alle gare nazionali, ai viaggi d'istruzione, agli stages e visite guidate.

Nel corso d'anno verrà istituito il comitato tecnico-scientifico, come previsto dalle Linee Guida della Riforma, che includerà i rappresentanti del mondo dell'impresa, della finanza, del commercio, del turismo e del marketing.